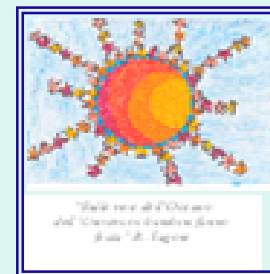


# PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO CEGLIE MESSAPICA

PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA

2016  
2019





# Premessa

Il Primo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica nasce nell'anno scolastico 2012/2013, esso comprende le seguenti scuole:

Scuola dell'Infanzia " *Fratelli Grimm*"

Scuola dell'Infanzia " *M. Montessori*"

Scuola dell'Infanzia " *G. Rodari*"

Scuola Primaria " *E. De Amicis*"

Scuola Secondaria di 1° Grado " *G. Pascoli*"

Quella dell'Istituto Comprensivo è per Ceglie Messapica un'esperienza nuova, una sfida: mettere insieme, pur nel rispetto delle diversità legate alla storia dei singoli istituti e dei diversi processi evolutivi, i bambini e i ragazzi di una parte della città e guidarli nel loro processo di crescita. Pur essendo i diversi plessi dislocati in zone distanti tra di loro presentano, infatti, realtà ambientali simili (stessi quartieri di provenienza degli alunni).

Il Comprensivo è stato istituito facendo seguito alle note del MIUR e alla delibera della Giunta Regionale della Puglia contenente le " *Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'Offerta Formativa 2012/2013*".

# Il territorio



La conoscenza socio-economica e culturale del territorio consente all'Istituzione Scolastica di individuare i bisogni educativi dell'utenza e adeguare le Indicazioni Nazionali alle specifiche esigenze del contesto in cui opera.

**Ceglie Messapica**, situata nell'entroterra brindisino, a circa 300 m. sul livello del mare, vanta origini molto antiche. La storia della presenza umana sul territorio inizia ancor prima dell'Età dei Metalli e tra il IX e VIII sec. a.C. si definisce, dando vita alla civiltà messapica, la cui produzione materiale caratterizza tutto il territorio circostante e la Puglia meridionale.

Oggi, Ceglie Messapica è un centro di interesse culturale, artistico, ricco di opere di inestimabile valore architettonico, storico, geologico, paesaggistico e turistico. Si assiste ad una rivalutazione dei manufatti, dei trulli, delle masserie, di tutto il paesaggio rurale e della gastronomia locale.

L'economia si basa sull'agricoltura, caratterizzata dai ritardi strutturali e dalla pendolarità della manodopera prevalentemente femminile; sull'artigianato con prestazioni di servizio (barbieri, falegnami, calzolai, sarti, idraulici, muratori, impiantisti ecc.); sul lavoro nelle industrie nelle vicine città di Taranto e di Brindisi.

Le sue punte di eccellenza sono visibili nella gastronomia, grazie al lavoro continuo di associazioni, ristoratori e per la presenza della scuola di cucina internazionale. Il commercio, infine, si realizza grazie a piccole attività commerciali spesso a conduzione familiare, ma non riesce ancora ad avere uno sviluppo costante e duraturo.

Per quanto riguarda la popolazione, uno dei fenomeni più appariscenti della nostra realtà è l'invecchiamento della popolazione e il saldo negativo tra nascite e decessi. Continua, inoltre, il fenomeno dell'emigrazione soprattutto giovanile nelle città industriali e universitarie del Nord Italia e nei paesi europei. Tutta la popolazione, infine, subisce la crisi prodotta dagli eventi finanziari degli ultimi anni.

# Fabbisogno e organizzazione delle risorse umane

- ✓ Ai sensi della legge 107/2015 viene istituito al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, **l'organico dell'autonomia**, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.
- ✓ L'Istituto, infatti, comprende un organico complessivo di n° 107 docenti (47 nella Scuola Primaria, 27 nella Scuola dell'Infanzia e 33 nella Scuola Secondaria di 1° Grado) tra i quali:
  - ✓ - n° 1 docente specialista di Lingua Inglese (nella Scuola Primaria)
  - ✓ - n° 20 docenti di sostegno (1 nella Scuola dell'Infanzia, 11 nella Scuola Primaria e 8 nella Scuola Secondaria di 1° Grado)
  - ✓ - n° 5 docenti specialisti di Religione Cattolica (1 nella Scuola dell'Infanzia, 2 nella Scuola Primaria e 2 nella Scuola Secondaria di 1° Grado)

# Staff del Dirigente Scolastico

## prof.ssa Concetta Patianna

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>
Leo Maria Sarcinella Anna Filomena	Erriques Giacomina Cavallo Antonia	Sternativo Pietro Macchitelli Antonia Cosima
<b>Funzioni Strumentali</b>		
Urso Maria Patrizia	Area 1: Gestione PTOF. Sostegno al lavoro dei docenti	
Mola Liliana	Area 2: Continuità scuola dell'Infanzia/Primaria e Primaria/scuola secondaria di 1° grado. Viaggi d'istruzione	
Pinto Adalgisa	Area 3: Continuità scuola secondaria di 1° grado/scuola secondaria di 2° grado. Servizio Invalsi	
Soloperto Anna Letizia	Area 4: Rapporti con il territorio. Interventi e servizi per studenti, integrazione e sostegno	

# Responsabili di plesso, coordinatori didattici e dei consigli di classe

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			
<b>Responsabili di plesso</b>	<b>Coordinatrici</b>	<b>Età Alunni</b>	<b>Plesso</b>
Leo Agata	Leone Giulia	cinque anni	Montessori
Colucci Maria	Argentiero Rosa	quattro anni	Rodari
Federico Vincenza	Elia Margherita	tre anni	F. Grimm
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
<b>Coordinatori didattici</b>		<b>Classi</b>	
D'Urso Raffaelinda		PRIME	
Conserva Vita		SECONDE	
Erriques Giacomina		TERZE	
Trinchera Piera		QUARTE	
Cavallo Antonia		QUINTE	

# Scuola Secondaria di 1° grado

<b>Coordinatori consigli di classe</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Classi/sezioni</b>
<b>Rughi Marinella</b>	Lettere	1^A
<b>Marangi Angela</b>	Lettere	2^A
<b>Rodio Lucia</b>	Matematica	3^A
<b>Milone Cosimina</b>	Inglese	1^B
<b>Mola Liliana</b>	Lettere	2^B
<b>Blasi Vita Concetta</b>	Matematica	3^B
<b>Pinto Adalgisa</b>	Matematica	1^C
<b>Macchitelli Antonia</b>	Lettere	2^C
<b>Cavallo Antonia</b>	Lettere	3^C
<b>Soleti Cinzia</b>	Matematica	1^D
<b>Urso Maria Patrizia</b>	Lettere	2^D
<b>Soloperto Anna Letizia</b>	Sostegno	3^D

# Fabbisogno delle risorse strumentali

L' Istituto è dotato di:

- n. 2 palestre coperte
- n. 3 palestre scoperte
- n. 1 refettorio per mensa utilizzato dagli alunni di Scuola Primaria
- n. 1 laboratorio psicomotorio
- n. 1 laboratorio scientifico-tecnologico/inglese
- n. 3 laboratori multimediali
- n. 1 aula polifunzionale allestita ad uso ricreativo/espressivo
- n. 1 laboratorio di ceramica
- n. 1 laboratorio linguistico
- n. 1 laboratorio musicale
- n. 1 laboratorio d'arte
- n. 2 biblioteche scolastiche



**SERVIZI AMMINISTRATIVI  
UFFICI DI DIREZIONE E SEGRETERIA**

**D.S.G.A. dott.ssa Agata Scarafilo**

**L'orario di servizio degli Uffici di Segreteria è dalle ore 7:30 alle ore 13:30 dal Lunedì al Sabato con eventuale rientro pomeridiano come recupero**

L'Ufficio di Direzione, garantisce il servizio con orario flessibile a seconda delle esigenze e degli adempimenti vari

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	AMICO	GIUSEPPE
	ANDRIANI	CARLA
	RUSSINO	SIMONA
	PUTIGNANO	MIRIAM
	VALENZANO	SILVANA
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	ARGENTIERO	FRANCESCO
	ARGENTINA	ANTONIO
	BIRTOLO	IMMACOLATA
	CAROLI	ROSA
	CISTERNINO	COSIMO
	DELGRADO	GRAZIA
	FRANCIOSO	GRAZIA
	LAVIOLA	CONCETTA
	LEPORALE	GIUSEPPE
	NIGRO	GRAZIA
	SUMA	ANGELO
	UGENTI	ANGELA
	ZACCARIA	MARIA LUIGIA

# Scuola dell'Infanzia

L'istituto Comprensivo comprende 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, che sorgono nella parte Nord-Ovest del paese. Nei 3 plessi, gli spazi interni, in linea di massima, sono grandi e luminosi. Ci sono aule spaziose, corridoi e saloni dove i bambini, in alcuni momenti della giornata, possono muoversi liberamente e svolgere attività didattiche in macro gruppi.

I 3 plessi sono forniti di spazi verdi che consentono libere attività motorie e didattiche all'aperto. In ogni plesso è stato allestito un minilaboratorio informatico con i fondi provenienti dai P.O.N.

In ogni sezione operano due docenti.

L'organizzazione didattica si articola sia attraverso attività rivolte alla sezione di appartenenza sia attraverso attività laboratoriali rivolte a gruppi di intersezione.



# Scuola dell'Infanzia

## PLESSO “Fratelli Grimm”

via Genova  
n°4 Sezioni  
Orario: dal lunedì al venerdì h.8:00-16:00  
Orario Docenti: turno antimeridiano  
dal lunedì al venerdì h. 8:00-13:00  
turno pomeridiano  
dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00  
Alunni: n° 107  
Docenti: n°8 curricolari

## PLESSO “M. Montessori”

via Matera  
n°4 Sezioni  
Orario Docenti: turno antimeridiano  
dal lunedì al venerdì h.8:00-13:00  
turno pomeridiano  
dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00  
Alunni: n°88  
di cui n°1 diversamente abile  
Docenti n°8  
n°1 Docente di sostegno  
n°1 assistente socio-sanitario

## PLESSO “G. Rodari”

via Salerno  
n°4 Sezioni  
Orario: dal lunedì al venerdì h. 8:00-16:00  
Orario Docenti: turno antimeridiano  
dal lunedì al venerdì h.8:00-13:00  
turno pomeridiano  
dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00  
Alunni: n°87  
Docenti n°8 curricolari  
Assistente socio sanitario ASL n°1

# La Scuola Primaria



La Scuola Primaria è interamente allocata nel Plesso “De Amicis”, che è strutturato su 3 padiglioni indipendenti.

Nella Scuola Primaria è tradizione consolidata da anni l'organizzazione del tempo/scuola di 40 ore settimanali (classi a tempo pieno) che ha visto sempre una frequenza numerosa di alunni; oltre ad essa, esiste anche l'organizzazione con 30 ore settimanali (classi a tempo antimeridiano) Questi tipi di organizzazione delle classi assecondano da un lato le richieste varie dell'utenza e dall'altro offrono agli alunni le più appropriate occasioni formative.

# Scuola Primaria "E. de Amicis"

## **PADIGLIONE A**

n°8 Classi, di cui:  
1 Classe prima a tempo pieno  
1 Classe seconda a tempo pieno  
2 Classi terze a tempo pieno  
2 Classe quarte a tempo pieno  
2 Classi quarte a tempo normale  
Alunni n°120  
di cui n°4 diversamente abili

## **PADIGLIONE B**

n°4 Classi, di cui:  
2 Classi quarte a tempo pieno  
2 Classi quarte a tempo normale  
Alunni n°83  
di cui n°4 diversamente abili

## **PADIGLIONE C**

n°8 Classi, di cui:  
3 Classi prime a tempo normale  
3 Classi seconde a tempo normale  
2 Classi quarte a tempo normale  
Alunni n°184  
di cui n°4 diversamente abili

# Scuola Secondaria 1° grado

Le 12 Classi dei 4 Corsi (A-B-C-D) assegnati alla Scuola Secondaria di questo Istituto Comprensivo sono allocate presso il nuovo edificio scolastico di via Salerno riconsegnato alla cittadinanza di Ceglie l'11 settembre 2013, dopo l'incendio avvenuto nel 2006 e le lunghe fasi di restauro.

L'edificio, ampio e accogliente, ospita, oltre alle dodici classi, tutte molto spaziose, una sala docenti, un laboratorio di musica, un laboratorio linguistico-informatico, un laboratorio artistico, una biblioteca e un'aula magna destinata a manifestazioni e spettacoli.

Per l'integrazione degli alunni diversamente abili, la Scuola dispone in organico di fatto di n. 6 insegnanti specializzati, che operano in stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari per perseguire una reale integrazione attraverso un lavoro di programmazione e valutazione individualizzata, che tenga conto contemporaneamente dei bisogni educativi del singolo alunno e del contesto della classe nella quale esso è inserito.

Le 12 classi – quattro prime, quattro seconde e quattro terze – sono tutte a tempo normale (30 ore settimanali). Gli alunni sono 268 di cui 14 diversamente abili.



# Plesso "G. Pascoli"

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado funzionano 12 classi a tempo normale di 30 ore settimanali per un totale di 990 ore annue obbligatorie. Nell'ambito dello standard nazionale dei programmi, viene offerto un curriculum impostato sulle seguenti discipline obbligatorie:

- Italiano	ore 6
- approfondimento letterario	ore 1
- storia/cittadinanza e Costituzione	ore 2
- geografia	ore 1
- prima lingua comunitaria (inglese)	ore 3
- seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	ore 2
- matematica e scienze	ore 6
- tecnologia	ore 2
- arte e immagine	ore 2
- musica	ore 2
- educazione fisica	ore 2
- religione cattolica	* ore 1 (*previa scelta da parte dei genitori di avvalersi di tale insegnamento)

L'Istituto avrà come obiettivo principale quello di affermare il ruolo centrale della scuola nella società ed innalzare i livelli di istruzione e competenze di tutti gli alunni anche attraverso:

**L'EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE**

**L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

**LE AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE "SCUOLA DIGITALE"**

**L'USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE**

**LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI**

# Piano di miglioramento

## **Priorità**

- Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.
- Sviluppo/potenziamento delle competenze nella lingua inglese.
- Sviluppo/potenziamento delle competenze digitali.
- Conoscenza del percorso di studio degli studenti e dei risultati a distanza.

## **I traguardi**

- Rendere sempre più oggettiva, attendibile e valida la valutazione degli studenti.
- Un cospicuo numero di studenti deve essere in grado di sostenere, ad un buon livello, una comunicazione in lingua inglese su argomenti di vita quotidiana.
- Gli studenti devono essere in grado di utilizzare le Nuove Tecnologie per organizzare il proprio lavoro e per ampliare le opportunità di studio/apprendimento.
- Seguire, attraverso lo scambio di informazioni tra scuole, il percorso di studi degli studenti e i relativi risultati a distanza.

## **Gli Obiettivi di processo** per il raggiungimento dei traguardi

- Elaborare ed utilizzare prove strutturate e semistrutturate e rubriche valutative per la matematica e l'italiano e per un numero crescente di classi.
- Usare gli esiti delle prove in una logica di miglioramento dei risultati dell'apprendimento e per realizzare un confronto attendibile tra classi parallele.
- Formare i docenti sull'uso delle TIC nell'apprendimento e diffondere le TIC nelle classi.
- Ricorrere ad esperti madrelingua per l'apprendimento dell'inglese e far conseguire, ad un buon numero di docenti e studenti, certificazioni riconosciute.
- Estendere la rete Internet a tutti i plessi dell'Istituto



# *Piano Annuale per l'Inclusività*

Come disposto dalla Nota Ministeriale prot. 1551 del 27 giugno 2013, rifacentesi alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla C.M. n.8 del 2013 prot.561 “*Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*”, la nostra scuola, come tutte le istituzioni scolastiche, al termine di ogni anno scolastico provvede a redigere il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), relazionando sul processo di inclusività agito, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e ancor di più per presentare una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Il dirigente scolastico individua le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed "inclusivo" per la scuola. Il PAI è poi deliberato dal Collegio dei docenti.

Il PAI è, prima di tutto, un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo. Il PAI non è un documento dissociato dal POF/PTOF, anzi è parte integrante di esso, in quanto il processo di inclusione è esso stesso insito in quella visione antropologica di riferimento che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa.

# Il Curricolo

- ❖ Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti.
- ❖ Esso costruisce le competenze, partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le Uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(In riferimento alle competenze chiave europee DM 139 del 2007)

IMPARARE AD IMPARARE	ELABORARE PROGETTI	RISOLVERE PROBLEMI	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	COMUNICARE	COLLABORARE E PARTECIPARE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Costruisce la propria identità imparando a riconoscere la pluralità di elementi (gioco, manipolazione, disegno, esplorazione, osservazione) che creano le possibilità di crescita emotiva e cognitiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Costruisce la propria identità assumendo un ruolo attivo nel proprio apprendimento e facendo proprio quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali sia sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Costruisce consapevolmente la propria identità personale attraverso la capacità di conoscere se stesso, di essere se stesso, di valorizzare la propria dimensione personale</li> <li>•Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> </ul>

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMUNICARE			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Prende coscienza delle diverse modalità di comunicazione per una corretta integrazione con gli altri e l'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Acquisisce, comprende e utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comunica organizzando correttamente l'informazione e servendosi non solo dei linguaggi specifici ma di tutti quelli che concorrono allo sviluppo longitudinale, trasversale e sinergico dell'espressione</li> <li>•Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> <li>•Acquisisce una competenza plurilingue e pluriculturale utile ad esercitare la cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale</li> </ul>

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COLLABORARE E PARTECIPARE			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
	<ul style="list-style-type: none"><li>•Riconosce le principali forme di comportamento che consentono di partecipare in modo corretto alla vita sociale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Partecipa e collabora in modo corretto e costruttivo nei vari momenti della vita sociale e lavorativa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Interagisce nel gruppo in modo efficace e costruttivo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li></ul>

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attribuisce progressivamente importanza al rispetto delle regole</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa atteggiamenti positivi nelle situazioni di vita e di studio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quegli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</li></ul>

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

RISOLVERE PROBLEMI			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce punti di riferimento per la risoluzioni di semplici situazioni problematiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affronta situazioni problematiche rappresentandole in diversi modi ed individuando possibili strategie</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce situazioni problematiche organizzando in modo costruttivo le risorse disponibili, individuando le strategie appropriate per la soluzione e individuando schemi logici in contesti diversi</li></ul>

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

PROGETTARE			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elabora di un primo stadio di progettualità attraverso il giocare, il muoversi, il manipolare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le conoscenze in modo creativo per realizzare un progetto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pianifica e gestisce le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto</li></ul>



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
	<ul style="list-style-type: none"><li>Raggruppa, ordina e confronta secondo criteri diversi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Coglie e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano intorno ad esso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>"Pensa per relazioni" collegando in semplici reti di interdipendenza e di interpretazione significative quanto imparato</li></ul>

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
	<ul style="list-style-type: none"><li>Ascolta e chiede spiegazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Sviluppa gradualmente abilità funzionali per acquisire e rielaborare dati ed informazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li></ul>

# Rapporti con le famiglie

## ❑ **Scuola dell'Infanzia**

La scuola prevede due incontri istituzionale con le famiglie: nel mese di ottobre, in occasione dell'assemblea che precede le elezioni dei rappresentanti dei genitori e nel mese di maggio. Inoltre, data l'età degli alunni, i rapporti con le famiglie si esplicano quotidianamente in maniera informale.

## ❑ **Scuola Primaria**

Numerose sono le occasioni durante le quali i Docenti e il Dirigente Scolastico possono incontrare i genitori degli alunni dell'Istituto. Ormai da alcuni anni, è consuetudine che il Dirigente Scolastico incontri le famiglie dei futuri alunni della Scuola Primaria durante un'assemblea in plenaria che si svolge nel mese di gennaio.

Rapporti formali con le famiglie sono previsti:

- ad inizio anno scolastico – in tale occasione, i docenti illustrano la progettazione educativo-didattica, le strategie operative, la metodologia di riferimento, le scelte operate in merito ai progetti, alle visite guidate, alle attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa
- Alla fine di ogni bimestre di attività
- Alla fine dei quadrimestri

I docenti, quando ne ravvisano la necessità, possono comunicare con le famiglie il martedì dalle ore 17:15 alle ore 18:15.

In qualsiasi momento dell'anno scolastico, i genitori possono convocare un'assemblea per riunirsi. In tale occasione la Scuola mette a disposizione i locali della struttura.

## ❑ **Scuola Secondaria di 1° Grado**

I rapporti tra i docenti e le famiglie degli alunni si espletano attraverso momenti di incontro collegiale e individuale.

Gli incontri collegiali sono realizzati nel mese di ottobre (in occasione della elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe), nel mese di dicembre, nel mese di febbraio per la consegna delle schede del primo quadrimestre, nel mese di aprile e, per la consegna delle schede di valutazione, a giugno.

Gli incontri individuali saranno attivati su richiesta dei genitori, previo appuntamento, fissato per mezzo di comunicazioni scritte da parte dei genitori richiedenti, al docente interessato sul diario degli alunni.

La Scuola stabilisce un rapporto di collaborazione reciproca con le famiglie degli alunni attraverso : la valorizzazione ed il buon funzionamento degli organi collegiali; colloqui individuali (come sopra definiti); incontri collegiali (n. 4 incontri, come da calendario); coinvolgimento e collaborazione delle famiglie in attività educative; comunicazione Scuola famiglia chiara e tempestiva sull'andamento scolastico degli alunni, a cura del coordinatore di classe

# Rapporti con gli Enti e le Associazioni

L'attività educativa della scuola, inoltre, nel suo territorio si deve materializzare con intelligenza e realismo realizzando la continuità con la famiglia, con gli Enti Locali e con le molteplici associazioni culturali ed educative che ivi vi operano.

La nostra scuola intende aprirsi alla collaborazione con Enti, Agenzie ed Istituzioni diverse tramite:

- adesione e partecipazione ad iniziative ed offerte culturali ed istituzionali, con particolare attenzione alle proposte di Enti, Istituzioni ed Agenzie formative locali;
- elaborazione di progetti in rete e/o accordi di rete e/o partenariati;
- organizzazione di concorsi, convegni, tavole rotonde;
- visite guidate e viaggi di istruzione.

A tal proposito, si indicano di seguito le associazioni alle quali l'Istituto ha deciso di dare un contributo o adesione ad attività e manifestazioni, riservandosi di poter partecipare ad altre che nel corso dell'anno scolastico saranno presentate.

## o Solidarietà

Unicef, AIL, AirC, Save the Children, Caritas (progetto Casa Accoglienza Madre Teresa di Calcutta), Ceglie AMATRICE, A.G.E.S.C.I.

## o Legalità

Libera associazione contro le Mafie, Arma dei Carabinieri, Guardia Forestale, Polizia Postale

## o Cultura

Associazioni culturali, musicali e teatrali del nostro territorio

## o Progetti in rete

Rete di Ambito

Edufibes in rete con l'Istituto Comprensivo di Villa Castelli

## o Concorsi, convegni tavole rotonde

## o Visite guidate

## ✓ Scuola dell'Infanzia:

Si realizzeranno delle uscite per scoprire il territorio, la sua storia e il suo patrimonio culturale - architettonico, le tradizioni della cucina e tutte le associazioni di settore.

## ✓ Scuola Primaria:

- Classi I – II – IV – V: UN GIORNO A TEATRO:
- Spettacolo "Canto di Natale" al Teatro Impero di Brindisi
- Classi III: KALòS, L'ARCHEODROMO DEL SALENTO A CAPRARICA DI
- LECCE
- Classi V: MATERA

## ✓ Scuola secondaria di 1° grado:

- Classi prime :Luoghi Federiciani di Puglia
- Classi seconde: Salerno e Parco Nazionale del Cilento.
- Classi terze: Sicilia Occidentale.

# I NOSTRI PROGETTI



## Progetti di Istituto

*"English above all...for students"*

Progetto Teatro

*"Diritti e doveri"*

*"La scuola sicura"*

*"A SCUOLA nelle classi 2.0"*

*"Io so ... perciò scelgo"*

**Un sorriso... per tutti**

**Il Natale più bello del Mondo**

# E ancora...

## ❑ *Progetti scuola dell'Infanzia*

- Progetto Natale " La fiaba di Natale"
- Progetto Territorio
- Progetto Carnevale "Carnevale, la festa dell'allegria"
- Progetto di fine anno "C'era una volta, tante fiabe per crescere"
- Progetto per i bambini che non si avvalgono dell'IRC "Star bene a scuola".
- "Progetto Inglese" per gli alunni di 5 anni

## ❑ *Progetti scuola primaria*

- "UN SORRISO PER TUTTI" (NATALE)
- CITTADINANZA E LEGALITA'
- SCRITTORI DI CLASSE
- THE HOUR OF CODE
- SPORT DI CLASSE 3
- PULIAMO IL MONDO
- "FRUTTA A SCUOLA"
- Progetto "EIPASS" (Eipass Junior).

## **Progetti PON (Fondi Strutturali Europei Programma operativo Nazionale "Per la scuola, Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020)**

- Modulo Sport "Mi muovo e mi diverto"
- Modulo "Leggo e scrivo con fantasia"
- Modulo "Hello Children!"

## ❑ *Progetti scuola secondaria di 1° grado*

- Progetto Cinema e Teatro in lingua italiana e in lingua straniera
- Progetto Newspapergame
- Consiglio Comunale dei Ragazzi  
Progetto Continuità
- Giochi sportivi studenteschi
- Progetto Latino
- Progetto "Le CLIL e la geografia"  
Progetto recupero-potenziamento-consolidamento "Orienteering"
- Progetto di educazione all'ambiente
- Progetto di educazione alla salute

## **Progetti PON (Fondi Strutturali Europei-Programma operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020)**

- Modulo Sport "Io...per lo sport"
- Modulo "Tra dire...e scrivere"
- Modulo "Let's talk in English"
- Modulo " Teatrando

# FORMAZIONE DOCENTI E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Progetti per i docenti



*"English above all...for teachers"*  
*"Le TIC per migliorare la didattica e  
la Dematerializzazione degli uffici"*  
*"La scuola sicura"*

## Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento. La sfida della digitalizzazione è in realtà la sfida dell'innovazione, e questa deve rispondere alle domande legate alla necessità di propagare l'innovazione all'interno di un'organizzazione complessa come un istituto scolastico. Anche il Primo Istituto Comprensivo potrà fornire ai suoi alunni le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione, fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola, dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale con le seguenti azioni:

- Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

# La Valutazione

Il Collegio Docenti ritiene che lo strumento idoneo alla valutazione di Istituto sia da articolare in tre parti:

**Autovalutazione:** intesa come capacità, da parte di professionisti 'riflessivi', di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza, con conseguente consapevole assunzione di scelte e comportamenti educativi e didattici. In relazione a ciò è stato compilato in ogni sua parte e pubblicato per gli Organi competenti il Rapporto di Auto Valutazione (RAV).

I questionari saranno ancora sottoposti agli alunni di 3 anni della Scuola dell'Infanzia.

**Valutazione oggettiva:** per evitare la caduta in momenti autoreferenziali è opportuno che la scuola, come Ente fornitore di servizi culturali, si fornisca di strumenti oggettivi che le permettano di rilevare l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa.

**Valutazione esterna:** nel nuovo contesto socio culturale ed economico risulta fondamentale l'immagine che la scuola proietta all'esterno e la percezione che i vari portatori di interesse hanno di essa. Far sapere alla collettività ciò che la scuola realizza, come agisce, quali problemi si pone e cerca di risolvere, i risultati raggiunti sul piano dell'educazione e dell'istruzione permette di attuare quel feedback che porta a ripensare e riprogrammare i punti di debolezza per giungere, pian piano, all'organizzazione di un Sistema sempre più funzionale ai bisogni di ognuno e alle esigenze della società.

La verifica dell'apprendimento di ogni alunno ha una scansione periodica e viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche e prove di vario genere.

Tali verifiche possono essere articolate in:

**TEST D'INGRESSO** per il controllo della situazione di partenza

**VERIFICHE FORMATIVE** strutturate per il controllo in itinere del processo di apprendimento (sono verifiche frequenti su singole abilità e per classi parallele).

**VERIFICHE SOMMATIVE** per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione (sono verifiche più distanziate nel tempo e strutturate in modo da comprendere l'osservazione di più abilità).

**PROVA NAZIONALE INVALSI** al termine del secondo e del quinto anno della scuola Primaria e durante gli esami di licenza per gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di primo Grado.

**TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:**

- Prove oggettive: test vero/falso, test a risposta chiusa, esercizi di completamento, questionari.
  - Prove soggettive: elaborati, produzioni personali, interrogazioni.
  - Utilizzo di griglie di osservazione sistematica per la rilevazione di comportamenti e/o atteggiamenti.
- Le prove svolte dagli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado sono a disposizione dei genitori per la visione:
- a scuola, durante il colloquio con gli insegnanti
  - a casa, a discrezione dei singoli docenti o su richiesta dei genitori.